

# Appello a tutti gli scolari per la città di Pinocchio

Il comitato triestino degli «amici di Pinocchio» si è riunito l'altra sera per discutere una originale e intelligente iniziativa: la realizzazione del paese dei balocchi, un fiabesco mondo che farà di Collodi la meta più cara e sognata dei ragazzi di tutti i paesi. Una giovane insegnante, la signorina Adriana Marini, ha letto la relazione dove è sintetizzata l'iniziativa che prese l'avvio nel già lontano 1951 quando Rolando Anzilotti, allora Sindaco di Pescia, lanciò l'idea di ricordare Carlo Lorenzini e le sue indimenticate «Avventure di Pinocchio». Nel 1956, il Presidente Gronchi

inaugurò il parco con le statue erette a ricordo di Pinocchio e comprendente la scultura del celebre burattino, la dolce Fattina dai capelli turchini, opera di Emilio Greco, e la piazzetta dei mosaici con la storia di Pinocchio di Venturino Venturi. Il progetto si è ora ampliato e, accanto al Parco monumentale e alla piazzetta dei mosaici, il prof. Anzilotti, presidente del Comitato nazionale degli «amici di Pinocchio» ha in progetto la realizzazione del fantastico paese dei balocchi, realizzazione che però comporta la spesa di decine e decine di milioni. Per raccogliere i fondi di questo mondo dedicato ai bambini, il Comitato nazionale ha deciso di effettuare in tutte le scuole elementari e di avviamento d'Italia la proiezione di un documentario «a proposito di Pinocchio» corredato da film adatti ai giovanissimi. L'ingresso per gli spettacoli è minimo: cento lire. Il Ministero della P. I. ha raccomandato l'iniziativa a tutti i Provveditorati agli Studi. A Trieste si sta organizzando il progetto che sarà attuato grazie al caloroso interessamento delle autorità scolastiche, del direttore dell'ENAL provinciale, del signor Mainardi dell'Ufficio dello spettacolo e del signor Giuseppe Godina, il quale ha generosamente contribuito alla proiezione del film nelle scuole triestine. Tra i giovanissimi spettatori verranno estratti a sorte utili premi per stimolare il loro interessamento e il loro compatto intervento agli spettacoli.